

Le scritture di assestamento

Francesca Picciaia

Dipartimento Discipline Giuridiche e Aziendali

Università degli Studi di Perugia



La gestione d'impresa

Gestione: complesso coordinato di operazioni, tra loro complementari, compiute per il raggiungimento di un fine comune

CARATTERISTICHE:

- Ogni operazione è correlata nel tempo e nello spazio con altre operazioni;
- Una operazione in sé considerata è priva di significato economico compiuto;
- Il fine è il profitto;
- La gestione è unica e unitaria nel tempo e nello spazio;
- La separazione in periodi temporali è una “astrazione”.

TUTTAVIA...

**OCCORRE “FRAMMENTARE” LA
GESTIONE IN PERIODI INTERMEDI AL
FINE DI VERIFICARE LA RICCHEZZA
CREATA (*REDDITO DI ESERCIZIO*) E LA
RICCHEZZA A DISPOSIZIONE
(*CAPITALE*)**

Reddito di esercizio

Reddito: incremento (decremento) che subisce il capitale per effetto della gestione in un periodo amministrativo (12 mesi)

SCOPI DELLA SUA INDIVIDUAZIONE:

- Conoscenza degli andamenti economici;
- Verifica del livello di remunerazione periodica del capitale;
- Informazioni all'esterno;
- Pagamento delle imposte ...

Reddito di esercizio (segue)

Problema: al termine di un anno (generalmente coincidente con il 31.12) molte operazioni non si sono concluse, per cui non si conosce l'esito finale che si può soltanto prevedere

Tale previsione è sottoposta ad una normativa prudenziale e di garanzia



Assegnazione del reddito all'esercizio

In quanto il suo valore è la risultante di un processo di valutazione degli andamenti futuri

Si ottiene quale differenza tra

RICAVI DI COMPETENZA – COSTI DI COMPETENZA

Nel rispetto del principio della prudenza

Reddito di esercizio (segue)

Occorre richiamare due principi generali di:
-prudenza estimativa
- competenza

Per il principio della *prudenza estimativa* (cfr. OIC 11) il punto di partenza è rappresentato dal conseguimento dei ricavi



Si considerano solo i ricavi realizzati

NB. La realizzazione si ha indipendentemente dall'incasso: occorre che lo scambio sia avvenuto e la proprietà trasferita

Reddito di esercizio (segue)

Una volta identificati i ricavi, per il principio della competenza, si individuano i costi relativi ai fattori produttivi “consumati” per ottenere i primi

*“L'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti)”. **OIC Principio 11, pag. 15***

Reddito di esercizio (segue)

NB. I fattori produttivi non ancora “consumati” parteciperanno alle vendite dei futuri periodi.

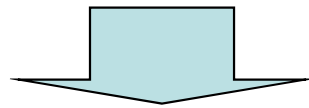
Pertanto, i costi sostenuti per la loro acquisizione non sono di competenza del periodo, ma devono essere “rinviati” al futuro



Si considerano di competenza i costi ed i ricavi
tra loro correlati
(criterio della correlazione)

Reddito di esercizio *(segue)*

Ancora per il principio della prudenza estimativa, e in virtù dell'interdipendenza fra le operazioni, è possibile che nel futuro si verifichino “situazioni negative” (costi) che si riferiscono alle vendite (e quindi ai ricavi) di periodo



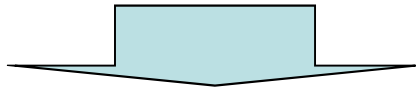
Si deve prevedere, per quanto possibile, in modo che l'effetto (costo) ricada nell'anno a cui è stato assegnato il ricavo.

(criterio della correlazione)

NB. In virtù del principio di prudenza ciò non vale per la previsione di situazioni positive (ricavi)

Le scritture di assestamento

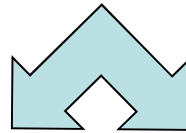
Le **scritture di assestamento** consentono di quantificare contemporaneamente la competenza dei componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio e gli elementi del capitale di funzionamento.



Le scritture di assestamento “assestano” la contabilità in base al **principio della competenza economica** provvedendo ad integrare o rettificare i valori già rilevati nei conti.

Le scritture di assestamento *(segue)*

Si dividono in:



Scritture di imputazione

Obiettivo: “aggiungere” (imputare) i componenti di reddito che sono economicamente già maturati, ma che non sono stati ancora rilevati perché la loro manifestazione finanziaria avverrà solo in futuro

Scritture di rettifica

Obiettivo: “scindere” (rettificare) quei componenti di reddito che sono stati già rilevati, in quanto si è già avuta la loro manifestazione finanziaria, ma che riguardano economicamente più esercizi, al fine di individuare la quota di competenza del periodo amministrativo in esame e quella di competenza dei periodi successivi

Le scritture di assestamento (segue)

Generalmente una *situazione contabile* precede la redazione delle scritture di assestamento fornendo di dati di partenza, mentre *un'altra situazione contabile* segue la redazione delle scritture di assestamento fornendo i dati che faranno da supporto alla redazione del *bilancio d'esercizio*.



Le scritture di assestamento trasformano i valori di conto in valori di bilancio, cioè in valori che consentono l'assegnazione del reddito d'esercizio e del capitale di funzionamento

Scritture di imputazione

- Le principali scritture di imputazione sono:
 - Ratei (attivi e passivi)
 - Fatture da emettere e da ricevere
 - Fondi rischi ed oneri (tra cui il FSC)
 - Accantonamento T.F.R.

Imputazione di componenti negativi del reddito di esercizio: costo o quota di costo

VE - _____ 31.12.20x0 _____ VF -
Costo d'esercizio a Debito presunto futuro

Imputazione di componenti positivi di reddito di esercizio: ricavo o quota di ricavo

VF + _____ 31.12.20x0 _____ VE +
Credito presunto futuro a Ricavo d'esercizio

Collocazione ratei attivi e passivi

Collocazione dei conti:

STATO PATRIMONIALE (Art. 2424 Cod. Civ.)

ATTIVO

.....

D) RATEI E RISCONTI

Ratei attivi

PASSIVO

.....

E) RATEI E RISCONTI

Ratei passivi

Collocazione fatture da emettere e da ricevere ⁽¹⁾

Collocazione dei conti:

STATO PATRIMONIALE (Art. 2424 Cod. Civ.)

PASSIVO

.....

D) DEBITI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

1)

.....

7) DEBITI VERSO FORNITORI

- FORNITORI

- FATTURE DA RICEVERE

Collocazione fatture da emettere e da ricevere ⁽²⁾

Collocazione dei conti:

STATO PATRIMONIALE (Art. 2424 Cod. Civ.)

ATTIVO

.....

C) ATTIVO CIRCOLANTE

.....

II - CREDITI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi

esigibili oltre l'esercizio successivo:

1) VERSO CLIENTI

-CLIENTI

- FATTURE DA EMETTERE

Collocazione fondi rischi e oneri

Collocazione dei conti:

STATO PATRIMONIALE (Art. 2424 Cod. Civ.)

PASSIVO

.....

B) FONDI PER RISCHI E ONERI:

**1) PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI
SIMILI**

2) PER IMPOSTE, anche differite

3) ALTRI

- **FONDO MANUTENZIONI CICLICHE**
- **FONDO VERTENZE IN CORSO**

Collocazione T.F.R.

Collocazione dei conti:

STATO PATRIMONIALE (Art. 2424 Cod. Civ.)

PASSIVO

.....

**C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO PER LAVORO
SUBORDINATO**

CONTO ECONOMICO

Costi della produzione:

.....

9) per il personale:

....

c) trattamento di fine rapporto;

.....

Scritture di rettifica

- Le principali scritture di rettifica sono:
 - Risconti (attivi e passivi)
 - Rimanenze di magazzino
 - Ammortamenti

Rettifica di ricavo

VE - _____ 31.12.2006 _____ VE +
Rettifica di ricavo a Ricavo sospeso

Rettifica di costo

VE - _____ 31.12.2006 _____ VE +
Costo sospeso a Rettifica di costo

Collocazione risconti

Collocazione dei conti:

STATO PATRIMONIALE (Art. 2424 Cod. Civ.)

ATTIVO

.....

D) RATEI E RISCONTI

Risconti attivi

STATO PATRIMONIALE (Art. 2424 Cod. Civ.)

PASSIVO

.....

E) RATEI E RISCONTI

Risconti passivi

Collocazione rimanenze ⁽¹⁾

Collocazione dei conti:

STATO PATRIMONIALE (Art. 2424 Cod. Civ.)

ATTIVO

.....

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I – RIMANENZE:

- 1) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO**
- 2) PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI**
- 3) LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE**
- 4) PRODOTTI FINITI E MERCI**
- 5) ACCONTI**

Collocazione rimanenze ⁽²⁾

Collocazione dei Conti:

CONTO ECONOMICO (Art. 2425 Cod. Civ.)

A) VALORE DELLA PRODUZIONE:

1)

2) Variazioni delle riman. di prod. in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

.....

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

.....

11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Bibliografia di riferimento

- G. Cavazzoni, L.M. Mari, *Introduzione al bilancio di esercizio*, Giappichelli, Torino, 2005;
- G. Cavazzoni, L.M. Mari, *Manuale di contabilità generale*, Giappichelli, Torino, 2003;
- OIC, *Principio contabile n.11, Bilancio di esercizio. Finalità e postulati*, 2005, scaricabile dal sito www.oic.it